

Eccoci al nostro tradizionale appuntamento con il totale degli incidenti (Polstrada esclusa) che si son verificati **nell'arco del 2023** nel nostro territorio comunale.

Purtroppo.

Purtroppo, perchè questo appuntamento sarebbe bello un giorno saltarlo per ... mancanza di fatti, ovvero, di sinistri.

Per ora così invece non è, anzi, [rispetto al 2022 il totale degli incidenti è lievitato](#) . Alla faccia degli impegni degli Stati membri EU che si erano dichiarati concordi nell'obiettivo di dimezzare gli incidenti entro il 2020, poi spostato al 2030, e alla faccia del trend europeo che effettivamente sta dando buoni risultati in questa direzione: noi stiamo andando in direzione contraria a livello nazionale, regionale e, come si vede dai numeri che non sono opinioni, a livello comunale.

Cercherò di non ripetere principi che trovate esposti nei vari articoli precedenti [sin dalla prima rilevazione del 2011](#)

con 81 incidenti, Polstrada compresi, anche se quanto detto varrebbe esattamente purtroppo in modo immutabile anche oggi.

O forse no. NO perché oggi siamo messi anche peggio, stiamo pericolosamente tornando indietro pure sulla sicurezza stradale. Oggi abbiamo infatti dei nuovi idoli da emulare: oltre a chi continua a guidare in stato di ebbrezza, ad usare imperturbabile il cellulare, a cimentarsi in gare omicide-suicide, ad inventare nuovi sbalzi come fare surf sul cofano dell'auto, come se non bastasse abbiamo anche una novità che ha concretizzato l'odio social che da anni si riversa contro Polizie Locali e normative stradali anche grazie alla politica silente e compiacente (perché il partito degli automobilisti fa gola a tutti): oggi abbiamo i giustizieri della notte contro autovelox e, proprio ieri notte (03/02/2024), contro la segnaletica che indica il 30km/h.

Complimenti.

Ma ancora non basta.

NO perché oggi abbiamo anche un Ministro, che non poteva essere altri che Matteo Salvini, che pur di racimolare voti ha addirittura modificato il Codice della Strada per affossare il primo esperimento di città italiana (Bologna) di attuare un serio progetto di 30km/h, scelta esattamente al contrario di ormai tutte non solo le città ma anche le capitali europee.

Evidentemente al Ministro Salvini i dati oggettivi non interessano, altrimenti dovrebbe chiedersi come mai nel 2022 Berlino con 3milioni650mila abitanti abbia avuto 34 morti per incidenti e nel 2023 ancor meno, 30, mentre Roma con 1 milione di abitanti in meno ne abbia pianti ben 150 e nel 2023 ancor più, 188!

Eh già, c'è dove si continua ad abbassare e dove si continua a far lievitare.

Ma nel primo caso non è opera dello Spirito Santo e nel secondo non è opera di Belzebù...

Anche per il nostro territorio i numeri son chiari, indiscutibili e posizionati nell'ambito delle rilevazioni delle Polizie Locali: l'aumento a 91 nel nostro territorio comunale rispetto al 2022 corrisponde all'aumento degli incidenti con feriti o con esito mortale rilevati dalle PL in tutta la regione, cioè ben 2.230.

Cosa significa?

Significa che gli agenti delle PL rilevano soprattutto gli incidenti in strade urbane.

E quindi?

Quindi paradossalmente le nostre città sono più pericolose delle autostrade.

Questo non lo dico io, ma lo dicono gli articoli che ad ogni inizio anno parlano dei numeri della Polstrada. Pochi giorni fa ad es. il titolo "Più multe e meno morti. La stangata sulle strade ai veneti indisciplinati" si riferisce chiaramente ad un ulteriore calo delle vittime (meno 31%!) e, al tempo stesso, all'aumento dei controlli grazie ad un decisivo incremento delle pattuglie. Un trend che non è casuale, ma ormai da anni, cioè da quando sulle autostrade vige il limite massimo dei 130/h.

Una ulteriore diminuzione che fa addirittura dichiarare alla Dirigente Superiore, Barbara Barra, che ora la Polstrada può guardare con fiducia al raggiungimento dell'obiettivo "Vision Zero", cioè Visione zero = zero vittime della strada e zero feriti gravi entro il 2050.

Piccola parentesi, anche l'ex assessora Zanfrà aveva annunciato nel 2019 che Sacile aderiva al progetto "Vision Zero". Bene, abbiamo "aderito", e poi?! Vabbè...

SACILE dal 01/01/2023 al 31/12/2023	INCIDENTI	FERITI	DECESSI
POLIZIA LOCALE	52	12	-
CARABINIERI	39	28	1
<small>(Il sistema della Polstrada è regionale e nn permette più di estrarre i dati specifici di Sacile)</small>			
TOTALE	91	40	1

Ecco dunque per voi il totale degli incidenti nel nostro Comune del 2023, grazie ai dati forniti dalla CC Radiomobile di Sacile e dalla nostra Polizia Locale: si vede benissimo dalla tabella con i numeri strada per strada da scaricare a fine articolo che abbiamo incidenti disseminati in tutte le vie, addirittura in piazza del Popolo o in piazzetta Manin!

La ricetta è solo una: un [serio progetto omogeneo di città a 30km/h](#) con interventi strutturali che vanno ben oltre due passaggi pedonali rialzati, come testimoniato da viale Zancanaro che continua ad essere teatro di sinistri.

La regina crudele come sempre la fa l'intero tratto della Pontebbana, dove certo è difficile intervenire strutturalmente, anche perché a Roma sono TOTALMENTE spariti i 220milioni che avrebbero dovuto essere investiti per interventi sull'asse SS13, in particolare, udite udite, si sarebbe dovuto partire da molti attraversamenti pedonali!

A parte dunque i soldi sfumati e i lavori con essi, ci sono notoriamente tantissimi punti critici sui quali si potrebbe intanto intervenire senza grandi spese. Ne cito due come esempio:

1) a San Giovanni del Tempio chiediamo il divieto di entrata dalla Pontebbana in via San Giovanni d.T. perché la carreggiata a malapena consente il passaggio di un'auto, l'innesto con

la Pontebbana è praticamente cieco causa recinzione e siepe della casa e nn c'è il minimo slargo con il fosso ripido ai lati. Chi deve svoltare a destra si trova improvvisamente il cofano dell'auto in uscita e inevitabilmente inchioda in mezzo alla carreggiata.

2) cieca pura l'uscita sulla SS13 da via Colombo, perché non si vede assolutamente chi sta arrivando da ovest dal momento che la visione a sinistra è ostacolata dalle auto parcheggiate. Insomma, già detto e stradetto, la Pontebbana può essere studiata metro per metro e sicuramente possono esserci anche semplici correttivi, come per esempio dimostra con poca spesa l'innesto di via del Molino che finalmente è visibile da lontano.

Ma purtroppo ha ragione da vendere chi ha scritto l'incipit delle 38 pagine del DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE QUADRO DELL'UE 2021-2030 PER LA SICUREZZA STRADALE - Prossime tappe verso l'obiettivo "zero vittime" pubblicato il 19/06/2019: *"In primo luogo, la mentalità alla base di "Vision Zero" deve affermarsi più di quanto non sia avvenuto finora, sia tra i decisori politici che nella società in generale. Gli incidenti stradali sono "assassini silenziosi", nel senso che spesso passano praticamente inosservati nella sfera pubblica* ".

Ecco, perfetto, considerazione ineccepibile, non serve aggiungere altro.

[Scarica il report 2023 >>>](#)

[SEO by Artio](#)